



Informativa per la clientela di studio

del 11.09.2017

A

Ai gentili Clienti
Loro sedi

IL NUOVO “BONUS PUBBLICITÀ”

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo metterLa a conoscenza che a decorrere dall'anno 2018 sarà concessa un'agevolazione alle imprese e lavoratori autonomi per le spese di pubblicità.

Tra le novità introdotte dal DL n. 50/2017, c.d. “Manovra Correttiva”, si segnala l'agevolazione concessa, a **decorrere dall'anno 2018**, alle imprese / lavoratori autonomi relativamente alle **spese di pubblicità** su giornali, televisione e radio.

In particolare con l'intento di:

- incentivare le imprese e lavoratori autonomi ad impiegare strumenti pubblicitari al fine di accrescere e sviluppare la propria attività;
- “sostenere” il comparto dell'editoria e dell'emittenza radiofonica e televisiva locale;

prevede il riconoscimento di uno specifico **credito d'imposta proporzionato alla spesa incrementale delle “campagne pubblicitarie”** effettuate.

SOGGETTI BENEFICIARI

La norma riguarda le **imprese** e i **lavoratori autonomi** a prescindere dalla forma giuridica e dall'iscrizione ad un Albo professionale.

INVESTIMENTI AGEVOLABILI

L'agevolazione in questione si sostanzia in un **credito d'imposta** connesso alle spese in campagne pubblicitarie effettuate tramite:

- **stampa periodica / quotidiana;**
- **emittenti televisive;**
- **emittenti radiofoniche locali** (analogiche o digitali).

Per aver diritto al credito d'imposta è necessaria la **sussistenza di un “investimento incrementale”**, ossia del fatto che l'investimento effettuato sia **superiore almeno dell'1% di quello sui medesimi mezzi di informazione dell'anno precedente**.

Merita evidenziare che il beneficio in esame, sarà attribuito nel 2018 con riferimento agli investimenti pubblicitari



“effettuati a far data dall’entrata in vigore della legge di conversione” del citato Decreto, ossia dal 24.6.2017.

MISURA DELL’AGEVOLAZIONE

Il credito d’imposta è pari al **75% - 90% del valore incrementale** degli investimenti effettuati.

Ammontare del credito d’imposta	Soggetti beneficiari
90%	Micro imprese, PMI e startup innovative
75%	Altri soggetti

MODALITÀ DI UTILIZZO DEL CREDITO D’IMPOSTA

Il credito d’imposta sopra descritto può essere **utilizzato soltanto in compensazione**, mediante il mod. F24, **previa istanza al Dipartimento** per l’informazione e l’editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Esempio



La Alfa srl ha effettuato nell’anno n spese pubblicitarie per un importo pari a € 20.000.

Per poter usufruire del “bonus pubblicità” nell’anno n + 1 deve sostenere almeno un importo pari a € 20.200 (20.000 + 1%).

Ipotizzando che nell’anno n + 1 ha effettuato spese pubblicitarie per € 27.000 il credito d’imposta alla stessa spettante risulta pari a € 5.250 $[(27.000 - 20.000) \times 75\%]$.

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

L’operatività del beneficio in esame richiede l’emanazione di un **apposito DPCM contenente le relative disposizioni di attuazione**. In particolare dovranno essere definiti:

- i tipi di investimento che consentono di accedere al beneficio;
- i casi di esclusione;
- le procedure di riconoscimento, concessione e utilizzo del credito;
- la documentazione necessaria;
- il sistema dei controlli per verificare il rispetto del limite massimo agevolabile.

Distinti saluti